



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "Cremona Quattro"
Via Corte, 1 – 26100 - Cremona * Tel. 0372 43 42 01
C.F. 80005640190*Cod. Mecc. CRIC82200G* sito web: www.iccremonaquattro.edu.it
e-mail: CRIC82200G@ISTRUZIONE.IT *Posta Elettronica Certificata: CRIC82200G@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cremona, 10/10/2022

- Al Collegio dei Docenti dell'Istituto comprensivo Cremona Quattro

**ATTO DI INDIRIZZO
PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2022/23, 2023/24 E 2024/25**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D.Lgs. 89/2009;
VISTA la L. 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
CONSIDERATO CHE l'art. 1, cc. 2, gli artt. 12-17, 57, 124, della L.107/2015 ("*La Buona Scuola*"), che ha novellato l'art. 3 del DPR 275/1999, richiede alle II. SS., con la partecipazione di tutti gli organi di governo, di provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
VISTO l'art. 25, cc. 1-3, del D. Lgs. 165/2001;
VISTI gli artt. 3-7 del T.U. 297/1994;
VISTI gli artt. 26-29 del CCNL del Comparto Scuola;
RISCONTRATO CHE gli indirizzi del PTOF vengono definiti dal Dirigente scolastico che, al proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
CONSIDERATO CHE il Collegio docenti è chiamato a redigere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è anche il soggetto deputato alla valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
VALUTATI prioritari gli obiettivi strategici e di processo esplicitati nel R.A.V., ossia Rapporto di autovalutazione, dell'a. s. 2021/2022;
TENUTO CONTO delle proposte delle Commissioni, nonché della componente dei genitori dell'Istituto

PREMESSO

- che la legge 107/2015 modifica il DPR 275/99 stabilendo che: "*Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.*";
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il PTOF deve prevedere anche linee di indirizzo per la Segreteria ed il personale ATA, la cui gestione permane tuttavia afferente all'autonomia della DSGA;

TENUTO CONTO

- degli interventi educativi e didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle linee di orientamento generale per dare risposte ai bisogni formativi degli alunni e del territorio identificate e descritte nel PTOF di Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione d'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo per le attività dell'Istituto con cui si specificano le scelte di gestione e di amministrazione da seguire per l'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

Le iniziative da attuare, anche a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione, necessitano di un nuovo contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa offerta formativa basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nelle pratiche valutative delle conoscenze, abilità, competenze e comportamento degli alunni, basato tuttavia su un approccio sistemico in stretta connessione con il territorio e la sua storia, nonché in continua evoluzione con esso.

Pertanto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà esprimere le scelte educative, didattiche, curriculari, organizzative e formative messe in campo dall'intera comunità scolastica allo scopo di realizzare la missione istituzionale dell'Istituto, offrendo al territorio un servizio di qualità sul piano didattico, amministrativo, gestionale. Tali scelte dovranno continuare a migliorare l'esistente, improntando le relazioni educative al dialogo ed al rispetto reciproco, valorizzando le esperienze culturali e sociali finalizzate alla crescita della persona nella sua totalità. Ciascuno - nella diversità dei ruoli ma con pari dignità - opererà per garantire la socializzazione da parte degli alunni con i valori della cittadinanza responsabile, realizzando il loro diritto allo studio e valorizzandone le potenzialità, con attenzione ai bisogni educativi speciali, per una piena inclusione in un ambiente accogliente e formativo.

Per il raggiungimento di tali intenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà fare riferimento alle seguenti priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto:

- educare alla cittadinanza attiva attraverso la socializzazione a comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, del Bene comune, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- promuovere la formazione umana e culturale di ciascun alunno grazie a percorsi di apprendimento significativi;
- rendere consapevoli studenti e famiglie del valore educativo della scuola, come luogo di ascolto e di confronto improntato al benessere, in cui i comportamenti etici diventano una ricchezza per l'intera comunità;
- potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e

francese;

- potenziare le competenze logico/matematiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- promuovere scelte innovative in campo metodologico/didattico finalizzate a migliorare l'offerta formativa;
- garantire interventi personalizzati mirati all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, in collaborazione con operatori sociali, servizi specialistici e famiglie;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- confermare l'apertura pomeridiana delle scuole per attività extrascolastiche;
- proseguire nella definizione di un sistema di orientamento che fornisca ad alunni e famiglie un costante supporto;
- continuare a progettare in continuità verticale ed tra i vari ordini di scuola, in base a principi comuni ed a linee educative condivise, che assicurino l'unità dell'itinerario formativo;
- monitorare i risultati scolastici a distanza, al fine di valutare l'apprendimento significativo nel tempo tramite l'acquisizione dei risultati ottenuti dai nostri studenti nel successivo grado di istruzione;
- prevedere azioni di formazione/aggiornamento rivolte al personale docente ed ATA finalizzate alla valorizzazione della professionalità alla luce di quanto previsto dalle Raccomandazioni europee in materia di istruzione e formazione e secondo la normativa vigente, in base alle necessità rese note dal personale stesso.

Di seguito, sono illustrate le aree di processo individuate nel RAV, con relative priorità, traguardi ed obiettivi di processo.

AREA DI PROCESSO	PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
RISULTATI SCOLASTICI	Garantire il successo formativo di ciascuno studente.	Potenziare i percorsi di personalizzazione degli alunni. Ridurre il numero delle non ammissioni.	Migliorare le pratiche educative, didattiche e metodologiche dei docenti. Promuovere metodologie diverse per favorire l'apprendimento.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	Migliorare i risultati delle prove nazionali.	Migliorare le capacità di comprensione del testo. Migliorare le abilità logico/matematiche	Arricchire qualitativamente l'offerta formativa dell'Istituto. Personalizzare il più possibile i percorsi di apprendimento. Formazione curricolare e metodologica specifica dei docenti. Cogliere le opportunità formative offerte dal territorio.

			Collaborare in modo sinergico con le famiglie
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Comunicazione nella madrelingua.	Migliorare le competenze linguistiche e logico/matematiche degli studenti.	Arricchire qualitativamente l'offerta formativa dell'Istituto
	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Potenziare la comprensione delle informazioni, individuando collegamenti e relazioni.	Migliorare le pratiche educative, didattiche e metodologiche dei docenti
	Imparare ad imparare.	Migliorare il metodo di studio degli alunni.	Promuovere metodologie diverse per favorire l'apprendimento
	Competenze sociali e civiche.	Agire, collaborando e partecipando, in modo autonomo e responsabile.	Promuovere la leadership diffusa
RISULTATI A DISTANZA	Monitorare i percorsi effettuati dagli studenti dopo il terzo anno della scuola secondaria di primo grado.	Migliorare i rapporti con la scuola secondaria di secondo grado.	Promuovere incontri collegiali tra i docenti, finalizzati al confronto delle pratiche educative, didattiche, metodologiche e valutative.
		Valorizzare gli esiti a distanza degli studenti, in rapporto ad Università e mondo del lavoro	Cogliere le opportunità formative offerte dal territorio.
			Collaborare in modo sinergico con le famiglie.

Si intendono integrativi al PTOF i seguenti documenti:

Regolamento d'Istituto.

Patto di corresponsabilità.

Piano Annuale dell'Inclusione (PAI).

Piano Annuale delle attività dei docenti e del personale ATA.

Accordi di rete di scopo tra gli II. CC. cittadini.

Convenzioni con i Comuni che incidono sulle attività della scuola.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Barbara Azzali)

F.to *Barbara Azzali* *

** Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*